

Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 271 DEL 18/12/2003
"Istituzione del Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini"

Composizione

Il "Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini" è composto da un numero di bambine e di bambini pari al doppio delle scuole elementari e medie cittadine pubbliche e private parificate.

Individuazione dei rappresentanti

I dirigenti scolastici, su richiesta scritta del dirigente del Settore competente, procedono entro 15 giorni dal ricevimento della stessa alla individuazione, attraverso il metodo della elezione o del sorteggio, delle bambine e dei bambini che faranno parte del relativo Consiglio Comunale, tra coloro che abbiano espresso la volontà di partecipare all'iniziativa.

Le bambine ed i bambini prescelti durano in carico un anno.

Per la scuola elementare possono essere candidati le alunne e gli alunni che frequentano la 4^a e la 5^a Elementare.

Modalità di svolgimento delle operazioni

Le operazioni si svolgono alla data fissata dal Comune di Pescara con le modalità che ogni scuola riterrà opportune secondo quanto stabilito nel capitolo "Individuazione dei rappresentanti".

Entro 7 giorni dalle operazioni le scuole comunicheranno al Comune i nominativi di due rappresentanti titolari e due supplenti.

Insedimento

Il Presidente del Consiglio o un suo vice entro 15 giorni dal ricevimento dei verbali delle operazioni elettorali di tutte le scuole interessate, convoca con lettera personale le bambine e i bambini eletti, per la prima seduta consiliare.

Presidenza del “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”

Il “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini” è presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale o un suo vice. Il Sindaco e/o Assessore delegato dallo stesso, partecipa ai lavori del “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”, effettua relazioni ed esprime chiarimenti, fornisce notizie ed informazioni richieste dal Consiglio tramite il Presidente.

Nomina del Portavoce

Il “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”, nella seduta di insediamento, elegge a scrutinio segreto e per appello nominale il proprio Portavoce, che rimane in carica un anno.

Competenze del Portavoce

Il Portavoce del “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini” rappresenta all'esterno il consiglio stesso e collabora con il Sindaco del Comune, o con l'Assessore delegato nelle materie di competenza del consiglio.

Gruppi di lavoro

Il “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini” può organizzare all'interno del Consiglio Gruppi di lavoro per lo studio e l'approfondimento delle sei materie elencate nel capitolo successivo. Ai lavori dei gruppi potrà essere richiesta la partecipazione di uno o più Assessori. Se le commissioni saranno istituite il Consiglio Comunale provvederà a regolamentare i lavori.

Competenze del “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”

Il Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini” è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle decisioni di maggiore rilevanza che l'Ente intende assumere in materia di:

- Iniziative culturali rivolte ai bambini;*
- Infanzia;*
- Pubblica istruzione;*
- Sviluppo sostenibile;*

- Verde pubblico;
- Sport.

Ha diritto di iniziativa nelle suddette materie.

Funzionamento del Consiglio

Il “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini” si riunisce almeno una volta ogni due mesi su convocazione del Portavoce del Consiglio e del Presidente del Consiglio che definiscono insieme l’ordine del giorno che può riguardare anche argomenti che non rientrano tra quelli sopra citati. Nell’ordine del giorno possono essere inseriti argomenti proposti da almeno un quinto dei consiglieri.

Il Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini delibera con la presenza della metà dei componenti e le relative determinazioni sono validamente assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Le funzioni di Segretario del Consiglio sono svolte dal consigliere di volta in volta designato dal Sindaco del Consiglio.